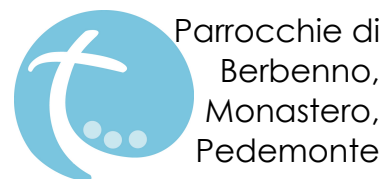


lunedì 13	Beata Vergine Maria di Fatima	8.30 Messa a Berbenno <i>def Sondrini Rosa e Silvio</i> 17.30 Messa a S.Pietro <i>def parroci e consacrate</i> 19.00-22.00 in oratorio cena incontro adolescenti
martedì 14	S.Mattia, apostolo	16.00 a Regoledo Liturgia della Parola 8.30 Messa a Polaggia <i>def.Giorgini Ulisse</i> 17.00-19.00 Benedizione delle case a Pedemonte
mercoledì 15	Siano una cosa sola, come noi.	8.30 Messa a Berbenno <i>deff.Giorgini Andrea e Sabina</i> 17.00-19.00 Benedizione delle case a Pedemonte 20.00 Rosario e Messa a Monastero contrada Oriolo
giovedì 16	Siano perfetti nell'unità.	8.00 Messa Pedemonte <i>Def. Gusmerini Giacomo Fernando e nonni</i> 17.00-19.00 Benedizione delle case a Pedemonte
venerdì 17	Pasci i miei agnelli, pasci le mie pecore.	17.30 Messa a Polaggia <i>def.fam Colombo Rizzella</i> 20.30 a Berbenno Rosario dei genitori dei bambini della 1ª Comunione segue incontro
sabato 18	Manderò a voi lo Spirito di verità	15.00 chiesa Berbenno incontro famiglie battezzandi 17.00 Messa a Regoledo <i>def. Diego Giarba e Dassogno Orazio</i> 18.00 Messa a Berbenno <i>deff. Franchetti e Pizzini</i> 21.00 a Berbenno Veglia di Pentecoste
DOMENICA 19 maggio	Solemnità di Pentecoste	9.00 Messa a Polaggia <i>def. Teodoro Paruscio e def. Desolina Piccapietra</i> 9.30 Messa in casa di riposo S.Benigno 10.00 Messa a Monastero <i>int.part.</i> 10.30 Messa a Berbenno per la comunità 11.00 Messa e Battesimi a Pedemonte <i>Def. Gusmerini Antonio Ciriaco e Isidoro</i> 15.00 Battesimi a Berbenno 18.00 Messa a Berbenno <i>7° di Salinetti Dino</i>

parroco: d.Feliciano Rizzella 0342 493299 (oratorio e segreteria)
 urgenze 3381700937 feliciano.rizzella@icloud.com www.oratorioberbenno.it
 collaboratore: d.GianPaolo Acquistapace 0342 493575
 urgenze 3388104117 giampaolo.a@libero.it
 cappellano Casa di riposo S.Benigno d. Franco Cornaggia 0342 492120
 collaboratore: d.Lorenzo Salinetti 3407917197
 Segreteria oratorio: 0342 493299 Lunedì e Mercoledì 9.00-11.00
 Intenzioni S.Messe: Lunedì 9.00-11.00 in casa parrocchiale Luigi 0342 493575



Parrocchie di
Berbenno,
Monastero,
Pedemonte

ANNO DELLA FEDE ASCENSIONE DEL SIGNORE

Cari parrocchiani,
ciascuno di noi dica un grazie nel cuore, una preghiera, o compia un gesto di amore e gratitudine verso la propria mamma. Abbiamo ricevuto la vita da Dio attraverso di lei. Siamo debitori di tanti gesti e parole di affetto perpetuati per anni e anni. E' la persona che più di ogni altra è stata chiamata a tirarci sù. Ha fatto le veci di un Dio che ha tenerezza materna verso le sue creature, come si desume da numerose pagine della Parola di Dio.

La solennità dell'Ascensione celebra il mistero di Gesù che dopo la Pasqua scompare agli occhi di carne dei discepoli pieni di gioia e commozione per divenire accessibile solo a uno sguardo attento di fede.

Senza fede potremmo stoltamente dire: Gesù non c'è più, non è più uno di noi. Ormai il mondo non è più affar suo, dobbiamo sbrigarcela da soli. Chi ci tira sù da queste depressioni? Gesù asceso al cielo, in verità, c'è più di prima. Ci ha portato con sé nel cuore di Dio. Noi siamo dei suoi, ci ha tirati su con sé, dove è

TIRAMISU' TIRACISU'

lui, e pensa a noi continuamente. Ha elevato i nostri cuori di livello rendendoci capaci di desiderare le cose alte, le realtà più sublimi, eterne, che non passano di moda ma attraversano i secoli perché fondati sul vero e buono e non sul "mi sento, mi va, mi piace..."

Troppi oggi non fanno più che fare per tenersi su. Alcuni si distraggono dalle cose che pesano nel rumore caotico di una vita assordante. Altri si danno un certo tono buttando tutto a rotoli, forse anche la fede. Alcuni si danno la carica allenando il corpo e attivi alcuni settori della mente cercando di emergere su qualcuno o almeno non soccombere dentro una massa anonima. Alcuni pensano basti una serata esagerata, qualche emozione forte, generata naturalmente o artificialmente. Alcuni chiudono l'universo entro un piccolo recinto in cui si sentono sovrani regnanti. Davvero siamo molti e a volte disperati in un mondo che deve ritrovare il coraggio di guardare in alto, a Gesù.



LA FESTA DELLA MAMMA E IL MESE DI MARIA (DEDICATO ALLE MAMME)

Al quarto paragrafo del decreto conciliare sull'apostolato dei laici c'è scritto: "Maria viveva sulla terra una vita comune a tutti, piena di sollecitudini familiari e di lavoro."

Intanto "Maria viveva sulla terra". Non sulle nuvole. I suoi pensieri non erano campati in aria. I suoi gesti avevano come soggiorno obbligato i perimetri delle cose concrete.

Ma c'è di più: "Viveva una vita comune a tutti". Simile, cioè, alla vita della vicina di casa. Beveva l'acqua dello stesso pozzo. Pestava il grano nello stesso mortaio. Si

sedeva al fresco dello stesso cortile. Anche lei tornava stanca la sera, dopo aver spigolato nei campi. Anche a lei, un giorno dissero: "Maria, ti stai facendo i capelli bianchi". Si specchio, allora, alla fontana e provò anche lei **la struggente nostalgia di tutte le donne**, quando si accorgono che la giovinezza sfiorisce.

Sì, anche lei ha avuto i suoi problemi: di salute, di economia, di rapporti, di adattamento. Chissà quante volte è tornata dal lavatoio col mal di capo, o soprappensiero perché Giuseppe da più giorni vedeva diradarsi i clienti della bottega. Chi sa a quante porte ha bussato chiedendo qualche giornata di lavoro per il suo Gesù, nella stagione dei frantoi.

Come tutte le mogli, avrà avuto anche lei momenti di crisi nel rapporto con suo marito, del quale, taciturno com'era, non sempre avrà capito i silenzi. **Come tutte le madri**, ha spiato pure lei, tra timori e speranze, nelle pieghe tumultuose dell'adolescenza di suo figlio. **Come tutte le donne**, ha provato pure lei la sofferenza di non sentirsi compresa, neppure dai due amori più grandi che avesse sulla terra. E avrà temuto di deluderli. O di non essere all'altezza del ruolo.

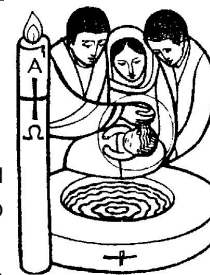
Santa Maria, donna feriale, forse tu sola puoi capire che questa nostra follia di ricondurti entro i confini dell'esperienza terra terra, che noi pure viviamo, non è il segno di mode dissacratorie. Se per un attimo osiamo toglierti l'aureola, è perché vogliamo vedere quanto sei bella a capo scoperto. *Mons. Tonino Bello*

I BATTESIMI NELLA SOLENNITA' DI PENTECOSTE Dopo la Pasqua e il Natale la Pentecoste è la festa più solenne dell'anno liturgico cioè Anno della Fede per ogni credente.

Domenica 19 maggio festa solenne di Pentecoste la Chiesa celebra il dono del Padre e di Gesù Risorto, lo Spirito Santo, 3° persona della Santissima Trinità.

Di questo Amore di Dio sono resi partecipi queste nuove creature:

Pietro De Fazio, Cristian Cunsolo, Linda Marchioni, Ginevra Fumasoni, Luca Bracchi, Sidney Marveggio, Sofia Veronica Uberti. A Pedemonte i Battesimi saranno durante la messa del mattino, a Berbenno nel pomeriggio alle ore 15.00. Accorrete numerosi!



Domenica 12 maggio Anche la Diocesi di Como partecipa alla campagna di raccolta di firme per la petizione popolare europea a favore del "diritto del concepito". **Siamo tutti invitati a sensibilizzarci attorno a questa emergenza del nostro tempo, e a contribuire - nelle parrocchie e nelle associazioni - alla raccolta di firme proposta dal Movimento per la Vita**

IL ROSARIO NEL MESE DI MAGGIO

POLAGGIA: Tutti i giorni da lunedì a venerdì in chiesa alle ore 17.00

REGOLEDO: Tutti i giorni compresi sabato e domenica, alla cappellina della Foppa, alle ore 20.15

MONASTERO: Lunedì e Venerdì in Chiesa alle ore 20.30. Al mercoledì nelle contrade alle 20.00 seguita dalla S.Messa alle 20.30.

S.PIETRO: Lunedì ore 17.00 e Giovedì sera ore 20.30

PEDEMONTE: Lunedì ore 20.30 nelle varie contrade.

BERBENNO: in chiesa lunedì e mercoledì prima della messa delle 8.30. Anche il martedì alle 20.30 in cappella S.Carlo. Auguriamo a tutti un buon mese mariano

CAMPO ESTIVO PREADOLESCENTI 1997-1998-1999

dal 29 luglio al 3 agosto a Cattolica. ULTIMI POSTI!

CAMPO ESTIVO ADOLESCENTI-GIOVANI 1994-1995-1996

dal 6 al 13 agosto in Croazia. Informazioni e iscrizioni da d.feliciano